

FILT-CGIL FIT-CISL UILTRASPORTI-UIL UGL Trasporti SALPAS/ ORSA FAST Ferrovie
Segreterie Nazionali

Roma, 20 Gennaio 2012

Ing. Vincenzo Soprano
Amministratore Delegato
Trenitalia S.p.A.

Ing. Francesco Cioffi
Responsabile DPR
Trenitalia S.p.A.

Dott. Gianfranco Battisti
Responsabile DPNI
Trenitalia S.p.A.

Dott. Mario Castaldo
Direttore Divisione Cargo
Trenitalia S.p.A.

p.c. Ing. Domenico Braccialarghe
DCRUO
Gruppo FS

Oggetto: attività accessorie, pulizie e manutenzione

Le scriventi Segreterie Nazionali, facendo seguito alle note inviate nel mese di novembre 2011 a tutte le società del Gruppo FS, il giorno 8, ed alla Vostra Società, in data 24, non avendo ottenuto alcun riscontro sono a diffidare con la presente l'Azienda committente e le rispettive Divisioni dal proseguire oltre con gli atti unilaterali in merito alle attività in oggetto.

Le OO.SS. hanno infatti già contestato le modalità con le quali l'Azienda ha provveduto all'affidamento o all'aggiudicazione delle attività accessorie e di micromanutenzione nelle Regioni Veneto e Puglia; modalità che sono state adottate anche in Emilia Romagna, recentemente in Toscana e che risultano essere in corso di definizione in altre Regioni.

La Società committente non può esimersi, quale stazione appaltante, dal rispetto degli obblighi di legge né tanto meno dall'attivare un dialogo con le Organizzazioni Sindacali che chiedono con la presente il rispetto delle procedure previste dal CCNL delle Attività Ferroviarie, dall'Accordo di Confluenza del 2005 e dall'accordo del 5 agosto 2009 in merito ai cambi appalto ed agli affidamenti.

Per le Segreterie Nazionali restano prioritari la piena tutela occupazionale ed il reddito delle lavoratrici e dei lavoratori per i lavoratori che si occupano delle attività accessorie e complementari al servizio ferroviario e l'applicazione del Contratto Nazionale delle Attività Ferroviarie, congiuntamente agli accordi di confluenza, in conformità a quanto indicato nel Protocollo CCNL Mobilità. Per questo motivo le OO.SS. condannano l'applicazione di CCNL diversi che afferiscono ad altri settori.

Le azioni unilaterali di cui sopra stanno comportando un aggravio della situazione generale che, sommata alla riduzione dei treni operata con il cambio orario di dicembre scorso ed i tagli di attività rispetto a quelle contenute nei bandi di gara, sta determinando esuberi fra il personale addetto ai servizi.

Tale situazione, aggiuntasi all'emergenza occupazionale presente in altri settori degli appalti ferroviari, rischia di portare all'esasperazione le lavoratrici ed i lavoratori, quotidianamente vessati dalle precarie condizioni lavorative e dalle irregolarità nell'erogazione delle retribuzioni.

Le Organizzazioni Sindacali chiedono pertanto che vengano sospese tutte le iniziative in atto, preannunciando che in caso di mancato e urgente riscontro alla presente si vedranno costrette ad attivare tutte le azioni previste a tutela delle lavoratrici e dei lavoratori interessati.

Le Segreterie Nazionali